

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00556130

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fontana

OGTT - Tipologia a muro

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Fontana La Rocca

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia MS

PVCC - Comune Massa

PVCL - Località Rocca

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia piazza

LDCN - Denominazione attuale Piazza della Rocca

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche entro una nicchia

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega massese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	vasca: MISL 1.60 MISP 0.85 mq 1.36 mascherone: MISA 0.90 MISL 0.70 mq 0.63 base: MISA 0.40 MISL 0.40 mq 0.16
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Dalla relazione di restauro risulta che l'opera prima dell'intervento versava in pessime condizioni. Il modellato era quasi del tutto perduto sia a causa di erosione naturale che di atti vandalici, il mascherone presentava strati di vernice grigia e tracce di cemento, la vasca era ricoperta da microflora ed usurata dall'incessante scorrimento dell'acqua ed avendo, inoltre, al centro, il bordo superiore interrotto l'acqua fuoriusciva erodendo anche il sottostante piedistallo. (continua OSS)
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2000
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAAAS PI
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Caponi G.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Circoscrizione n°3 (Comune di Massa)
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fondazione Cassa di Risparmio Carrara
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La fontana è composta da quattro elementi, un piedistallo con base triangolare e fusto a forma di bocciolo di fiore scanalato, una vasca semicircolare a forma di corolla di fiore decorata con petali e terminante in alto con una fascia concava con superficie liscia, un elemento di forma parallelepipedica su cui s'innesta un mascherone dalla cui bocca sgorga l'acqua.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	non accertabile
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 0_0
<b>FTAT - Note</b>	FND
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2004

**CMPN - Nome**

Ramaci S.

**FUR - Funzionario responsabile**

Russo S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Bombardi P.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Dalla relazione di restauro risulta che l'opera prima dell'intervento versava in pessime condizioni. Il modellato era quasi del tutto perduto sia a causa di erosione naturale che di atti vandalici, il mascherone presentava stratificazioni di vernice grigia e tracce di cemento, la vasca era ricoperta da microflora ed usurata dall'incessante scorrimento dell'acqua ed avendo, inoltre, al centro, il bordo superiore interrotto l'acqua fuoriusciva erodendo anche il sottostante piedistallo. Il materiale presentava alterazioni di colore arancione presumibilmente ossidi di ferro delle staffe. L'intervento è cominciato con una serie di operazioni di pulizia che hanno utilizzato diverse tecniche mirate all'eliminazione degli strati più tenaci di sporco, compresa l'asportazione del precedente protettivo, alle croste nere e alle solfatazioni, alle tracce di cemento, all'eliminazione della microflora e al trattamento con sostanze biocide e alla rimozione delle vecchie stuccature e dei vecchi intonaci che ricoprivano i paramenti lapidei. Sono state eliminate le parti ossidate degli inserti metallici ed è stato applicato un protettivo. La parte mancante della vasca è stata reintegrata con una ricostruzione in stucco, armata con perni in acciaio e rivestita in resina epossidica ad imitazione del marmo; le parti fratturate o lesionate sono state stuccate con malta ed, infine, si è steso un doppio strato di protettivo naturale a base di cera d'api. Il restauro ha coinvolto anche la superficie muraria in cui è inserita l'opera realizzando una coloritura simile a quella precedente.